

MIGLIAIA DI VISITATORI IN ARRIVO PER GLI EVENTI DELLA KERMESSA

# Sarzana città aperta per il Festival

I volti e le voci dei volontari che fanno funzionare la macchina organizzativa

ALESSANDRO GRASSO PERONI

NON sarà la Roma raccontata mirabilmente da Roberto Rossellini. Ma, fatte le debite proporzioni, la Sarzana del Festival della Mente è senza dubbio una città aperta. Già alle 9.30 di ieri un gruppo proveniente dal sud Tirolo, vorrebbe visitare la Fortezza Firmafede e "scoprire" la manifestazione: la guida turistica titolare della gita che ha tutt'altra meta è subissata di richieste. «Possiamo fermarci fino alla serata? Oppure possiamo tornare tra domani e domenica?», è il coro unanime. Bene: con tutta probabilità questo gruppo di una sessantina di persone sarà di nuovo in città tra oggi e domani. Prima dell'inaugura-

to. Ore 11, stazione ferroviaria. Il gruppo formato da Lisa Pilloni, Andrea Bardine, Laura Chiesa, Albertina Ratti, Amanda Campanella, Rosaria Malafronte, Chiara Ghian-doni e Loris Bertolini accoglie la "prima infornata" di festivalieri. Cercano l'hotel Sant'Andrea, vengono indirizzati a raggiungerlo a piedi, passando dalla passerella sopra i binari è un attimo. Il lavoro di informazione è durato tutto il giorno. Fino a tarda notte in pista Franco Bertolani il direttore di Itinerari Culturali, la società comunale che gestisce gli eventi. Il suo cellulare squilla in continuazione, lui riesce a rispondere a tutti gli interlocutori, senza tradire il minimo nervosismo. Impegno full-time anche per il

maestro Giacomo Loprieno che trova il modo di rifocillarsi con due focaccine, ma è sotto pressione insieme alla sua mirabile squadra dello Iat in piazza San Giorgio. E' spento per disposizioni precise invece il telefono dei

**LAVORO SENZA SOSTA**  
**Ottocento persone**  
**impegnate in questi**  
**giorni per garantire**  
**l'accoglienza a chi**  
**viene da fuori**

arredare lo spazio accoglienza. Ma è sempre così dalla prima straordinaria edizione nel 2004 (e sono già in programma tante sorprese per le dieci candeline che saranno spente l'anno prossimo), seguita da una sequenza di appuntamenti di grande richiamo. Che trovarono il punto più alto nel 2009, con la presenza di Roberto Saviano: tra tante cose serissime come ha abituato il pubblico, in camera caritatis lo scrittore-giornalista trovò il modo di colorare l'evento di un profumo sprugolino, rivelando l'origine marolina della madre. Quella di tre anni fa era una città blindata per questioni di sicurezza. Quella di oggi invece (pioggia o non pioggia) informa il turista che viene da fuori sugli eventi, è disponibile, gentile, e curiosa. Anche se non mancano ovviamente le campane contrarie. Ma il fruitore "foresto" rimane incanta-

volontari: Arianna Vangeli, Lisa Lombardi, Simone Antognetti e Valentina Grimaldi si occupano di raccolta differenziata dei rifiuti sul campo. I detrattori dicono che i volontari siano sfruttati dall'organizzazione, è vero? «Assolutamente no - rispondono in coro, e la pensano così tutti gli altri 800 con loro -: per noi è un momento di grande crescita culturale». Al lavoro Michele Bagnone e Tiziano Martinelli, maghi delle luci del festival, così come Mattia Terenzi, Luca Mammana e Matteo Vitagliano che rendono fruibile il tendone del Canale Lunense. Arrivano da Catania e Torino Federica Cavalli e Monica Zecchino: sono le volontarie della sala stampa. Chiude Don Renzo Cortese che ha messo a disposizione la "sua" chiesa di San Francesco per ospitare eventi in caso di pioggia: «Buon Festival della Mente a tutti!».



Henry Meknuli, Arianna Vangeli, Elisa Lombardi, Linda D'Antongiovanni, Manuel Capasso, Alice Bedini e la coordinatrice Lorenza Lazzini



Il maestro Giacomo Loprieno si rifocilla in una rara pausa dal lavoro



Don Renzo Cortese

## LA TRE GIORNI DELLA CULTURA



Enzo Moscato



Un folto gruppo di giovani volontari impegnati nell'organizzazione e accoglienza dei visitatori al Festival della Mente



Lisa Pilloni, Andrea... a... hiesa, Albertina Ratti, ...  
Campanella, Rosaria Malafronte, Chiara Ghiandoni e Loris Bertolini



Sergio Guastini e Ornella Ruggieri de "La mia Libreria"



Michele Bagnone e Tiziano Martinelli impegnati nei preparativi



Federica Cavalli e Monica Zecchino dell'ufficio stampa



Volontari al lavoro al tendone del Canale Lunense